Allegato 2

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 5 - BOLOGNA

Indice

1 Informazioni preliminari 3
2 Prerequisiti 4
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 4
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 4
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 7
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 7
3 Macro-indicatori di qualità tecnica 7
3.1 M0 - Resilienza idrica 7
3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 7
3.1.2 Obiettivi 2026-2027 7
3.1.3 Investimenti infrastrutturali 8
3.1.4 Interventi gestionali 8
3.2 M1 - Perdite idriche 8
3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 8
3.2.2 Obiettivi 2026-2027 9
3.2.3 Investimenti infrastrutturali 9
3.2.4 Interventi gestionali 11
3.3 M2 – Interruzioni del servizio 11
3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11
3.3.2 Obiettivi 2026-2027 11
3.3.3 Investimenti infrastrutturali 12
3.3.4 Interventi gestionali 12
3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 12
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 12
3.4.2 Obiettivi 2026-2027 12
3.4.3 Investimenti infrastrutturali 13
3.4.4 Interventi gestionali 13
3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 13
3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 13
3.5.2 Obiettivi 2026-2027 14
3.5.3 Investimenti infrastrutturali 14
3.5.4 Interventi gestionali 15
3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 15
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 15

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

3.6.2 Obiettivi 2026-2027 15
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 15
3.6.4 Interventi gestionali 16
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 16
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 16
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 16
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 17
3.7.4 Interventi gestionali 17
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 18
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 18
4.1.1 Criticità 18
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 18
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 18
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 18
4.2.1 Criticità 18
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 18
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 19
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 19
5.1 Obiettivi 2026-2027 19
5.2 Valutazione *performance* al 2025 22
6 Interventi associati ad altre finalità 24
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 25
8 Eventuali istanze specifiche 32
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 32
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 32
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 32
8.4 Altro 32
9 Ulteriori elementi informativi 33
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 33
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 33

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

1 Informazioni preliminari

I dati e le informazioni riguardano il seguente perimetro gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII):

Cod. ATO	Gestore	Servizi Gestiti
805	HERA S.p.a. - sub ambito Bologna	Acquedotto-Fognatura-Depurazione

In particolar modo, **al 31/12/2025**, Hera S.p.a. gestisce il SII in **Ambito 805 – ATO 5 Bologna**:

- in **3 Comuni della Provincia di Firenze** (Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio);
- **nella quasi totalità dei Comuni della Provincia di Bologna** ad esclusione di:
  - **Comuni di Crevalcore e Sant'Agata Bolognese**;
  - la frazione corrispondente **all'ex Comune di Granaglione** (confluito ora in Alto Reno Terme) di cui Hera S.p.A. gestisce soltanto il servizio fognatura e depurazione, mentre il servizio acquedottistico continua ad essere in capo al Comune;
  - il **Comune di Lizzano in Belvedere** di cui Hera S.p.a ha gestito fino al 31/12/2025 soltanto il servizio fognatura e depurazione, mentre il servizio acquedottistico è stato gestito in economia dal Comune stesso.

Dell' **01/01/2026** Hera Spa ha acquisito la gestione del complessivo SII nel **Comune di Lizzano**.
A tal proposito si allega:

- **istanza motivata di deroga ex-ante ai sensi dell'art.5 Del.917/2017 per il solo Comune di Lizzano in Belvedere (805 – ATO 5 Bologna) per i macro-indicatori M1, M2, M3 e per il solo anno 2026;**
- Richiesta di formulazione di motivata istanza del Gestore ad ATERSIR PG 14079/26 del 18/02/2026;
- Accordo per la regolazione del periodo transitorio di subentro di HERA S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Lizzano in Belvedere (BO)

In Ambito 805 – ATO 5 Bologna si evidenzia inoltre quanto segue:

- la presenza del **Gestore grossista SAVL Srl (Società Acquedotto Valle del Lamone Srl),** (codice 21495) **solo fino al 31//12/2025.**

  SAVL ha fornito fino al 31/12/2025 acqua all'ingrosso ad Hera S.p.A. nei Comuni di Brisighella e Faenza in ambito 807- Ravenna e nel **Comune di Marradi** in ambito 805 – Bologna.
  Dal 01/01/2026 Hera Spa ha acquisito il ramo d'azienda della Società SAVL Sr, avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di captazione, trattamento e potabilizzazione d'acqua ad uso potabile acquedottistico e la gestione delle opere e degli impianti e dei rapporti giuridici a ciò strumentali.

  I dati di consuntivo RQTI relativi alla gestione del Grossista SAVL dell'anno 2025 e riferiti ai macro-indicatori M0 ed M1 sono stati regolarmente rendicontati attraverso il liquidatore nominato nell'ambito dell'iter amministrativo previsto.

  Poiché dell'anno 2026 le infrastrutture acquisite dal SAVL sono state integrate negli asset gestiti da Hera Spa, in parte in ambito 807-Ravenna e in parte in **ambito 805 – Bologna,** al

fine di **definire gli obiettivi 2026-2027 dei macro-indicatori M0a ed M1 coerenti con il nuovo perimetro gestionale**, i valori dell'anno base 2025 degli ambiti 807-Ravenna e **805 - Bologna** e sono stati ricalcolati tenendo conto di tale aggregazione (vedi capitolo 10).

I valori del **2025_anno base** sono stati inseriti nei fogli previsti nel file **RDT_2026** (attivati nel tool tariffario con l'apposito pulsante), e saranno di seguito anche riportati nelle tabelle della presente relazione.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

2 Prerequisiti

Per il gestore Hera SpA si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR (artt. 20, 21, 22 e 23 della Del. 581/25) per la gestione relativa all'ambito territoriale 805. In particolare, si conferma:

I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
II. l'adozione dei criteri attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua distribuita agli utenti mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal D.lgs. 18/2023;
III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata x t); la componente stimata dei volumi di processo risulta marginale rispetto al totale dei volumi di processo (si veda anche paragrafo n.2 "Prerequisiti").

- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (Wnm,NF del file "RQTI-2026") si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del "consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)".

Il prerequisito di cui all'art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza.

		U.M.	ATO5
WP	**Quota volumi di processo misurati**	%	99,42%
WU	**Quota volumi di utenza misurati**	%	98,69%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

Il Gestore Hera SpA dispone di un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico al Gestore come controlli interni previsti nel programma di controllo AnTea (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.).
Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati) in corso d'anno vengono effettuati numerosi altri controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili. Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. L'adozione del Programma di controllo ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.18/2023 e s.m.i. rispetta le modalità e le tempistiche di cui al Decreto stesso.
Nel corso dell'anno 2025 la Regione Emilia-Romagna ha caricato sul portale AnTea i programmi di controllo minimi (AnTea) redatti dai Gestori e dalle AUSL territorialmente competenti. A

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

partire dal mese di Ottobre 2025 è stato avviato l'iter di caricamento degli esiti analitici sul portale stesso.

Si conferma che questo Gestore Hera SpA ha ottemperato ai prerequisiti di conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti di cui all'art. 21 della Del. 637/23 e s.m.i.
In particolare, si precisa che questo Gestore è certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001 "Sistema di gestione della qualità", ISO 14001 "Sistema di gestione ambientale", ISO 50001 "Sistema di gestione dell'Energia", OHSAS 45001 "Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori" ed è dotata di un sistema documentale composto da procedure ed istruzioni che definiscono i processi e le attività, compresi quelli del ciclo idrico.
Inoltre, in conformità al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. è presente una procedura relativa alla Pianificazione dei controlli analitici nel servizio idrico integrato.
L'applicazione delle procedure viene verificata attraverso audit periodici funzioni aziendali dedicate ed Enti di Certificazione esterni.

In ultimo, si precisa che il numero minimo di controlli interni è stato determinato in riferimento ai programmi comunicati in AnTea ed è stato rispettato.

		U.M.	ATO5
CACQ-min	**Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno**	n.	**633**
CACQ-real	**Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno**	n.	**8.071**
CACQ-tot	**Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione**	n.	**5.840**

In riferimento all'**Applicazione del modello Water Safety Plan**) si comunica quanto segue:

- L'attività di implementazione dei PSA, avviata dal 2017, continua in linea con i requisiti previsti dalle Linee Guida di ISS (Rapporto ISTISAN n. 22/33 e 25/4).

- Lo stato di avanzamento al 31/12/2025 per l'ambito ATO 6 gestito da Hera è di 8 PSA sviluppati:

  - CASTEL_DEL_RIO_BORGO_TOSSIGNANO
  - DOIONE
  - LAMA
  - MIRANDOLA
  - PRIMARIO_DI_BOLOGNA
  - SAN_GIOVANNI_IN_PERSICETO
  - SISTEMA_IMOLESE
  - TORRE_DI_IANO

- La percentuale complessiva di applicazione del modello è al 31/12/2025 la seguente:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

		U.M.	ATO5
G3.2	Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)	%	93,80%

Si precisa infine che anche il PSA completato non è ancora stato approvato dal CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), poiché l'iter di valutazione e approvazione prenderà avvio con l'attivazione della piattaforma ANTEA – Area PSA come da comunicazione del CeNSiA.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Bologna e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	*Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuove fonti di captazione sia superficiali che di falda.*

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli obiettivi 2026-2027 di M0 (riportati nella tabella sottostante) si rimanda alle informazioni di dettaglio inserite nel capitolo 10 della presente relazione.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello +0,5% nel 2026 e un ulteriore incremento della DISP dello +0,5% nel 2027.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,57		
	M0b	0,33		
	DISP	194.446.913	195.419.148	196.396.244
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	195.419.148	196.396.244	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M0 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 10,4 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 14,3 M€.

Gli interventi sono primariamente investimenti in infrastrutture idriche primarie per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, come ad esempio:

- intervento riguardante il nuovo sistema di approvvigionamento idrico e distribuzione afferente al sito impiantistico di Bubano; Il progetto complessivo relativo al nuovo sistema di approvvigionamento idrico e distribuzione afferente al sito impiantistico di Bubano, ha una valenza strategica e comprende la realizzazione del nuovo potabilizzatore di Bubano, l'ottimizzazione del sistema di trattamento acqua industriale, e l'approvvigionamento idrico territori limitrofi. L'obiettivo di tale intervento consiste nella riorganizzazione, ottimizzazione e interconnessione degli attuali sistemi acquedottistici del territorio di riferimento (area compresa tra Solarolo-Castel Bolognese a est, Conselice a nord, Castel San Pietro Terme a ovest e Imola-Casola Valsenio a sud) al fine di fornire acqua potabilizzata di migliore qualità, garantire maggiore riserva idrica e fronteggiare la ripresa dei consumi e le espansioni residenziali e industriali previste dai Piani di Sviluppo Urbanistici (vedi Delibera Atersir CLBO/2022/2 del 28 gennaio 2022) (2020BOHA0038 - 2020BOHA0048 - 2022BOHA0006 - 2022BOHA0007- 2017BOHA0017) e intervento per la continuità delle funzionalità dell'opera di presa per l'approvvigionamento della centrale acquedotto "Setta" (2022BOHA0001)
- recupero funzionale di pozzi o realizzazione di nuovi pozzi

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.*
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	*La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza*

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del -2% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M1a del -2% nel 2027.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli obiettivi 2026-2027 di M1 (riportati nella tabella sottostante) si rimanda alle informazioni di dettaglio inserite nel capitolo 10 della presente relazione.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	6,99	6,85	6,71
	M1b	25,44%	24,94%	24,44%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	6,85	6,71	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M1 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 41,5 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 33,4 M€.

In tale ambito, gli interventi sono primariamente riconducibili a tre principali linee di indirizzo:
· rinnovo programmato di porzioni significative della rete idrica, realizzato sia attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria sia mediante azioni mirate su tratti caratterizzati da maggiore criticità;
· interventi di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare l'estensione delle reti soggette a monitoraggio attivo e a migliorare l'efficacia delle attività di individuazione e contenimento delle perdite;
· un piano dedicato alla sostituzione progressiva dei misuratori, volto a garantire il mantenimento dell'efficienza del parco contatori e il miglioramento della qualità dei dati di misura.

Sempre nell'ambito degli obiettivi riconducibili al macro-indicatore M1, nel periodo 2024-2026 sono stati inoltre sviluppati interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

(PNRR), a valere sulla componente M2C4 – linea di investimento I4.2, finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e digitalizzazione del sistema acquedottistico (13,5 M€ di contributi a fondo perduto PNRR)
Tali progettualità si configurano come un insieme coordinato di azioni infrastrutturali e digitali, comprendenti rinnovi di rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, installazione di sensoristica e diffusione di sistemi di misura evoluti.
I rinnovi di rete sono pianificati anche mediante approcci predittivi, con priorità agli elementi maggiormente esposti a rischio di guasto. Tali interventi sono affiancati dalla realizzazione di distretti idraulici e dall'installazione di sensoristica per il monitoraggio di portate e pressioni, integrata con i sistemi di telecontrollo, al fine di migliorare la gestione operativa e la tempestività nell'individuazione delle anomalie.
La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
Con riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM 93/2017, proseguono le sostituzioni annuali secondo la programmazione condivisa con l'Ente d'Ambito: al 31/12/2025 risulta sostituito circa il 65% del parco contatori in gestione. Nel gennaio 2026 è stato inoltre pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 26 novembre 2025, n. 219 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha semplificato in modo significativo la disciplina dei contatori dell'acqua, introducendo una scadenza unica di tredici anni per la verificazione periodica, indipendentemente dalla tipologia di misuratore e confermando la neutralità tecnologica. La periodicità di 13 anni è stata quindi estesa anche ai contatori meccanici, equiparandoli ai contatori statici e venturimetrici.
La ridefinizione normativa dei termini di obsolescenza legale dei misuratori consente una gestione più efficiente del ciclo di vita degli apparati, garantendo al contempo il mantenimento degli standard qualitativi della misurazione. In tale contesto, nell'ottica di un utilizzo razionale delle risorse, il Gruppo Hera ha proposto una rimodulazione del piano annuale di sostituzione già trasmesso. Tale piano era stato predisposto avvalendosi della possibilità di deroga agli obblighi di verificazione periodica previsti dagli artt. 18.7 e 18.5 del DM 21 aprile 2017, n. 93. Il nuovo piano annuale di sostituzione è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi:

- la consistenza della totalità dei misuratori installati nel parco al 31/12/2025, comprensivo sia dei contatori attivi che dei contatori non attivi;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

- una stima delle sostituzioni annuali che verranno effettuate nel corso dell'anno 2026, come da piano annuale precedentemente comunicato;
- una revisione dell'assegnazione della competenza territoriale di alcune località tra l'ambito territoriale provinciale di Bologna (ATO 5) e di Ravenna (ATO 7).

Per il periodo 01/01/2027-31/12/2029, con riferimento all'ambito territoriale provinciale di Bologna**,** il piano sarà rimodulato variando il numero di contatori da 30.700 a 10.400 unità all'anno.
Le installazioni di contatori previste dal piano sopra indicato, nonché quelle relative a nuove utenze e alla sostituzione di misuratori guasti, terranno conto dei rilevanti benefici strategici derivanti dalla progressiva introduzione della tecnologia di *smart metering* nella rete di distribuzione idrica. L'evoluzione tecnologica dei sistemi di misura rappresenta infatti un presupposto fondamentale per perseguire obiettivi di maggiore sostenibilità, efficienza e trasparenza nella gestione del servizio idrico. In particolare, tali soluzioni consentono il monitoraggio continuo della rete, favorendo l'individuazione tempestiva di anomalie, picchi di consumo e perdite, oltre alla progressiva riduzione del ricorso a consumi stimati grazie ai sistemi di telelettura. Il Gruppo Hera ha già avviato l'installazione di contatori smart meter, anche nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR, confermando il ruolo strategico di tale soluzione nel percorso di modernizzazione infrastrutturale della rete idrica.
Prosegue inoltre la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l'indicatore prestazionale $G1.2ut$ "Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d'utenza di tipo smart", indirizza l'adozione di questa tecnologia verso le utenze a maggiore consumo. Al 31/12/2025 risultano telelette circa 5.000 utenze idroesigenti, pari a circa il 16% del volume complessivamente distribuito ogni anno sull'intero parco contatori in gestione.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	*Criticità legata alla necessità di incrementare l'interconnessione dei sistemi idrici al fine di garantire una maggiore flessibilità di esercizio del sistema*
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	*Criticità legata alla necessità di potenziare l'infrastruttura acquedottistica in modo da renderla rispondente ai crescenti livelli di domanda del territorio*

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,62	0,62	0,62
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,9 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 3,1 M€.

Gli interventi programmati sono prevalentemente riconducibili a due principali linee di azione:

- il rinnovo e potenziamento delle condotte di adduzione, con particolare riferimento alle aree pedemontane, caratterizzate da maggiori criticità in termini di affidabilità e capacità del sistema;

- la realizzazione di nuovi serbatoi, finalizzata a incrementare la capacità di accumulo e a migliorare la resilienza e la continuità del servizio (es. 2020BOHA0012 Costruzione nuovo serbatoi a servizio della rete idrica di Borgo Tossignano)

3.3.4 Interventi gestionali Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità relativa al macro-indicatore M3 è la seguente:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.*

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M3b del -6% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M3b del -6% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	1,75%	1,64%	1,54%
	M3c	0,20%		
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	1,64%	1,54%	
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 12,5 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 7,4M€.

Gli interventi risultano principalmente riferibili a programmi di sostituzione e adeguamento degli impianti di captazione e potabilizzazione, sia di base sia complessi, oltre che a interventi di manutenzione straordinaria.

In tale ambito, è previsto l'ammodernamento e il revamping di impianti acquedottistici caratterizzati da condizioni di significativo ammaloramento, con l'obiettivo di ridurre i potenziali rischi di contaminazione e di migliorare i livelli di affidabilità, sicurezza e qualità del servizio erogato (es. Revamping potabilizzatore Pennola 2024BOHA0045).

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	*La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento*

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del -5% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M4c del -5% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	3,09	3,09	3,09
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	3,74%	3,56%	3,38%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	3,56%	3,38%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M4 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 16,6 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 8,1 M€.

l PdI include interventi di rinnovo, potenziamento e adeguamento delle reti fognarie, attuati sia mediante programmi diffusi di manutenzione straordinaria, sia tramite interventi puntuali su tratti di rete, collettori, nodi idraulici e manufatti accessori. Sono inoltre previsti interventi su impianti di sollevamento, vasche di laminazione, vasche di prima pioggia e scolmatori, finalizzati al miglioramento della funzionalità e della resilienza del sistema.

Rientrano altresì nel Piano gli interventi di ripristino post-alluvione e di messa in sicurezza del sistema fognario conseguenti agli eventi avviatisi nel maggio 2023, finanziati attraverso contributi pubblici della Struttura Commissariale e, per specifiche iniziative, mediante risorse PNRR M2C4 – I2.1A "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico – Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche", finalizzati alla mitigazione delle criticità

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

idrauliche e al miglioramento delle condizioni di sicurezza e resilienza delle infrastrutture del servizio idrico integrato (contributi PNRR a fondo perduto pari a 1,25M€).

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore M5 è la seguente:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi*

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	231,67	231,67	231,67
	%SStot	2,1%		
	M5	0,43%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M5 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,6 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 2,7M€.

Gli investimenti sono principalmente riconducibili a interventi di manutenzione straordinaria sulle linee fanghi dei principali impianti di depurazione del territorio.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

In tale ambito, si inserisce anche un rilevante intervento di ammodernamento impiantistico presso l'IDAR, che prevede la realizzazione di una nuova sezione di termovalorizzazione dei fanghi (WTE), in sostituzione dell'attuale impianto ormai prossimo al termine della propria vita utile. L'intervento è finalizzato a garantire una gestione più efficiente e sicura del ciclo dei fanghi di depurazione, migliorando l'affidabilità complessiva del sistema (2014BOHA0032).

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore M6 è la seguente:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	*La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo*

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Il valore dell'indicatore nell'anno 2025 lo posiziona in Classe D; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del -15% nel 2026 e un'ulteriore riduzione del -15% nel 2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	13,75%	11,69%	9,94%
	Classe	D	D	C
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6	
	Valore obiettivo M6	11,69%	9,94%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

In merito al macro-indicatore M6, si evidenzia che in Ambito ATO 805 **gli impianti di depurazione a servizio di agglomerati di consistenza 2.000-9.999 AE,** anche se in area sensibile, non sono soggetti, secondo norma primaria (nazionale e regionale) e relative autorizzazioni allo scarico, al rispetto dei limiti previsti per Azoto totale e Fosforo totale nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.

A tal proposito preme precisare quanto segue:

- gli impianti in agglomerato 2.000-9.999 AE, seppur in area sensibile, sono stati progettati e realizzati per rispettare solo i limiti di Tab. 1 e Tab. 3 e non quelli di Tab. 2;
- per gli impianti in agglomerato 2.000-9.999 i limiti di Tabella 2 (Ntot e Ptot), rispetto a cui viene richiesto di valutare le NC per il calcolo del macro-indicatore M6, sono stati posti pari ai limiti previsti per impianti in agglomerato 10.000-100.000 AE, ovvero pari rispettivamente a 15 mg/l e 2 mg/l.

Va da sé che in un ambito territoriale come ATO 805 in cui la numerica degli impianti a servizio di agglomerato 2.000-9.999 è significativa e/o predominante rispetto agli impianti di taglia superiore già soggetti a Tabella 2 (come si evince dai numeri della tabella sottostante), gli esiti analitici rilevati, che sono stati prevalentemente non conformi, influenzano negativamente ed in maniera significativa il risultato del macro-indicatore M6, nonostante la conformità di tali impianti rispetto alla norma primaria.

Di seguito sono riportate le numeriche, degli impianti a servizio di agglomerati aventi potenzialità compresa tra 2.000-9.999 AE che non sarebbero soggetti a Tabella 2 e del numero di impianti totali:

Ambito Territoriale	**Impianti Totali**	*di cui Impianti a servizio di agglomerati 2.000-9.999AE **NON SOGGETTI** a Tab. 2 da norma primaria e/o autorizzazione*	*di cui Impianti a servizio di agglomerati 2.000-9.999AE AE **SOGGETTI** almeno un parametrio di Tab. 2 da norma regionale o autorizzazione*	*di cui Impianti a servizio di agglomerati maggior di 10.000 AE **SOGGETTI** a Tab. 2 da norma primaria e/o \autorizzazione*
805 – Ato 5	45	30	0	15

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M6 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 11,0 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 7,1M€.

Gli investimenti sono principalmente riconducibili a interventi di revamping e adeguamento degli impianti di depurazione o di singole linee di trattamento, a interventi di potenziamento e adeguamento funzionale (ad es. 2020BOHA0056 - Potenziamento dell'impianto di depurazione di via Rubizzano), nonché a interventi di razionalizzazione dei sistemi e manutenzioni straordinarie, inclusi interventi di riqualificazione impiantistica su siti esistenti (ad es. 2025BOHA0009 Revamping impiantistico depuratore di Bentivoglio).

3.7.4 Interventi gestionali

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macroindicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**98,280%**	**98,280%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC1 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.1.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.2.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**96,949%**	**96,949%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC2 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si richiama in tabella il livello di partenza afferente al 2025 e il relativo obiettivo per il 2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU		
	Classe		
	Obiettivo MTI-4		
	Valore obiettivo RIU		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

L'indicatore RIU è dato dal rapporto tra le due grandezze Wdep,r1 e Wdep,r2.

Nello specifico il RIU 2025 è determinato da **Wdep,r1 (15.130.523 mc) e Wdep,r2 (7.630.523 mc)** derivanti da due contributi principali: **riuso irriguo e riuso industriale.**

Per **riuso irriguo** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute ai Consorzi di Bonifica dei vari territori e che contribuiscono alla integrazione idraulica di altri volumi derivati, attraverso gli stessi canali consortili, per finalità irrigue. Nello specifico:

1. **Riuso irriguo** delle acque del **depuratore di Bologna IDAR**:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

- **Accordo di programma** (*Delibera di Giunta regionale RER-DGR_534_11_04_2022*) in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore di Bologna e sono indicati i relativi volumi destinabili al riutilizzo.
- I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

2. **Riuso irriguo** delle acque dei **depuratori minori di ATO 5** (vedi tabella sottostante) ricadenti nel comprensorio irriguo del **Consorzio della Bonifica Renana (CBR)**:
    - **Protocollo di Intesa Hera_CBR_territorio** in cui è regolamentato il riuso delle acque dei depuratori minori ricadenti nel comprensorio irriguo. Il protocollo è in pendenza di rinnovo, quest'ultimo vincolato al completamento dello studio condotto da UNIBO-CBR-HERA avente finalità di individuare i fabbisogni idrici delle future annualità dell'areale irriguo gestito da CBR e il relativo contributo reso dalle acque reflue depurate.
    - **AUA e/o Autorizzazioni allo scarico** dei depuratori minori oggetto del protocollo di intesa, nelle quali è definito il canale del reticolo della bonifica quale recapito dello scarico.
    - **I volumi destinati al riutilizzo** di questi depuratori coincidono con i volumi effettivamente trattati nel periodo irriguo (1 aprile – 30 settembre) in quanto gli impianti hanno uno scarico ricadente direttamente nel reticolo di canali irrigui gestiti dalla Bonifica Renana.

Numero identificativo del punto	Ubicazione (Comune)	Denominazione Depuratori minori
1024369	CALDERARA DI RENO	DEP CALDERARA DI RENO CAPOLUOGO
1075863	ANZOLA DELL'EMILIA	DEP ANZOLA CAPOLUOGO
1076425	VALSAMOGGIA	DEP CRESPELLANO CAPOLUOGO
6385953	OZZANO DELL'EMILIA	DEP PONTE RIZZOLI
7715815	ARGELATO	DEP FUNO
1040116	SALA BOLOGNESE	DEP PADULLE
6339147	CASTEL SAN PIETRO TERME	DEP CASTEL SAN PIETRO TERME
6355582	ARGELATO	DEP ARGELATO CAPOLUOGO
1071331	BENTIVOGLIO	DEP BENTIVOGLIO CAPOLUOGO
1054802	BUDRIO	DEP BUDRIO CAPOLUOGO
6339162	CASTEL GUELFO	DEP CASTEL GUELFO
6355638	GRANAROLO DELL'EMILIA	DEP GRANAROLO CAPOLUOGO
1047583	MALALBERGO	DEP MALALBERGO CAPOLUOGO
6339149	MEDICINA	DEP MEDICINA
1055113	BUDRIO	DEP MEZZOLARA
1071694	MINERBIO	DEP MINERBIO INTERCOMUNALE
1047524	MOLINELLA	DEP MOLINELLA
1014723	PIEVE DI CENTO	DEP PIEVE DI CENTO
6355926	SAN GIORGIO DI PIANO	DEP SAN GIORGIO DI PIANO CAPOLUOGO
6385877	MOLINELLA	DEP S.MARTINO IN ARGINE - MIRAVALLE
1014833	SAN PIETRO IN CASALE	DEP SAN PIETRO IN CASALE CAPOLUOGO
1014954	GALLIERA	DEP SAN VENANZIO

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

1014689	VALSAMOGGIA	DEP VIA LUNGA

Tale attività è regolata ai sensi dell'art. 101, comma 10, del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque della regione Emilia-Romagna, che prevedono la possibilità di siglare Accordi di Programma specifici capaci di favorire il risparmio idrico, il riutilizzo delle acque di scarico nel rispetto delle norme comunitarie e delle misure necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.
Si riposta di seguito la Tabella con i valori complessivi del riuso irriguo 2025.

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 5
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	15.113.537
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	7.613.537

Per **riuso industriale** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute a ditte terze per finalità di riutilizzo tecnico, come previsto dall'Art. 3 lettera c) del DM 185/2003, e regolate attraverso contratti siglati tra le parti interessate. Nello specifico:

1. **Riuso industriale** delle acque del **depuratore di Bologna IDAR** presso **impianto chimico fisico Herambiente di Bologna (ITFI)**:
   - **AIA dell'impianto suddetto** in cui è sancito e regolamentato l'uso delle acque del depuratore di Bologna.
   - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 5
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	16.986
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	16.986

Ai fini della determinazione del **RIU** 2025 ai sensi della Del.639/2023/R/IDR, MTI4 (**Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità**) si è fatto riferimento alla somma delle 2 componenti sopra riportate.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, si richiama il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027[1], sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

[1] Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeno. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$,	118.119.885	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		112.213.891

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo di $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$,

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2022	122.524.156	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2023	115.790.974	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2024	115.981.031	kWh	EE come riportato il file RQTI_2025
2025	118.183.379	kWh	EE come riportato il file RQTI_2026
Media 2022-2025	**118.119.885**	**kWh**	

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025 **in ATO 805 – Bologna,** si commentano di seguito i dati forniti, con specifico riferimento agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

Per l'indicatore RIU, valgono le stesse considerazioni inserite nel paragrafo precedente 5.1 ovvero che i volumi indicati come riuso delle acque reflue depurate (Wdep,r1 e Wdep, r2) derivano da due contributi principali**: riuso irriguo e riuso industriale**.

L'indicatore **RIU 2023** deriva da **Wdep,r1 (10.415.813 mc) e Wdep,r2 (3.687.771 mc)**.

L'indicatore **RIU 2025** deriva **Wdep,r1 (15.130.523 mc) e Wdep,r2 (7.630.523 mc)**.

Con riferimento all'indicatore RIU, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che **è stato conseguito l'obiettivo 2025:**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

- i volumi destinabili al riutilizzo nell'anno 2023 erano superiori a zero ($W_{DEP,r1}^{2023} > 0$) ovvero pari a **10.415.813mc;**
- i presupposti per l'attribuzione della premialità (ai sensi di quanto previsto al comma 37.5, lett. a), del MTI-4), sono verificati:
  - è stato conseguito, al 2025, il pertinente *target* di cui al comma 37.4 del MTI-4 **ovvero 49,57% < 59,59%;**
  - è stata soddisfatta la condizione: $W_{DEP,r2}^{2025} > W_{DEP,r2}^{2023}$ ovvero **7.630.523 mc > 3.687.771 mc,** denotando un aumento dei volumi destinati al riutilizzo nel 2025 (rispetto al 2023).

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU	64,59%	59,59%	49,57%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,05		
	Valore obiettivo RIU	59,59%		
	Raggiungimento obiettivo	64,59%		**SI**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

Con riferimento all'indicatore ENE, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	120.658.055		
	kWh_2025			118.183.379
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		114.625.152	
	Raggiungimento obiettivo			NO

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo del valore base (media 2020-23) e il valore consuntivo 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2020	121.103.254	kWh	EE come riportato il file RQTI_2022
2021	123.213.836	kWh	EE come riportato il file RQTI_2022
2022	122.524.156	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2023	115.790.974	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
Media 2020-2023	**120.658.055**	**kWh**	
2025 Consuntivo	**118.183.379**	**kWh**	EE come riportato il file RQTI_2026

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel PdI proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come ad esempio gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.
All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".
Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016 e s.m.i.
- Telecontrollo sistemi
- Interventi per la sicurezza
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie
- Risoluzione interferenze di rete sia a carico del gestore che con contributo da parte dei clienti
- Sperimentazione del Power To Gas (2024BOHA0005), che prevede l'installazione di un elettrolizzatore, per la produzione di idrogeno verde tramite elettrolisi dell'acqua, e di un reattore di metanazione biologica della CO2 presente nel biogas prodotto presso l'IDAR, intervento finanziati dalla componente M2C1 del PNRR, ai sensi della linea I1.1 ("Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento fanghi di acque reflue").

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito gli scostamenti rispetto alle previsioni comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 ai sensi della medesima deliberazione.
A tale scopo si raggruppano le opere strategiche secondo le diverse linee di intervento già rappresentate nell'ambito della precedente predisposizione tariffaria 2024-2029.

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati connessi all'attuazione della Direttiva 91/271/CEE e della Direttiva 2000/60/CE**
  Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022, 2201/2024, , 686/2024, 4/2025, 2203/2025), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.
  La programmazione aggiornata di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2025 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, sia di tipo autorizzativo) ed è stata recepita nella **DGR 2203 del 22-12-2025.**

Interventi conclusi

2014BOHA0111	DEP. E COLLET. CAPOL. (AUT. J)
2014BOHA0297	RECUP. DEP. EX-ZUCCHERIFICIO 3°STRALCIO
2015BOHA0050	COLLEGAMENTO DELLA ZONA NORD DI PEGOLA AL SISTEMA PEGOLA - ALTEDO
2017BOHA0004	ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DI MALALBERGO

Interventi in fase realizzativa

2014BOHA0163	INTERVENTI SUL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO IN LOCALITA' BRUSCOLI E MONGHIDORO CAPOLUOGO
2014BOHA0293	DORSALE FOGN.ZONA EST CAPOL.(ACCATÀ)-2°S
2014BOHA0352	COLLEG.IMHOFF VIDICIATICO POZZO-MAENZANO
2014BOHA0354	COLLEG.IMHOFF VIDICIATICO IMP. SPORTIVI
2015BOHA0011	NUOVO DEPURATORE MADDALENA DI CAZZANO
2015BOHA0016	COLLETTORE DA BAGNAROLA A MADDALENA CAZZANO
2015BOHA0021	COSTRUZIONE DEPURATORE CAMUGNANO CAPOLUOGO
2015BOHA0048	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO AGGLOMERATO DI QUERCIOLA-PRADA
2015BOHA0049	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO AGGLOMERATO DI CA' DI LIZZANO IN BELVEDERE
2015BOHA0078	COLLETTORE FOGNARIO S.MARIA MADDALENA-LAGARO
2015BOHA0080	REALIZZAZIONE DEPURATORE MONTEACUTO VALLESE
2017BOHA0002	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO DI PIOPPE

Interventi in fase progettuale

2014BOHA0003	ADEG. DEP. ANZOLA CAPOLUOGO.
2014BOHA0242	ADEG. DEP. C.CASIO - LOC PRATI II STR
2014BOHA0264	POT. FOGNATURA MISTA QUADERNA I STRALCIO

2015BOHA0006	ADEGUAMENTO FOSSA IMHOFF LOCALITÀ MOLINO BACCI
2015BOHA0055	ADEGUAMENTO DEPURATORE LOC. RIOVEGGIO
2015BOHA0075	POTENZIAMENTO RETE MISTA V. DEL SAVENA
2015BOHA0077	REALIZZAZIONE DEPURATORE MADONNA DEI FORNELLI
2015BOHA0085	ADEGUAMENTO SCOLMATORE COMPARTO C13 RIALE I STRALCIO
2020BOHA0020	RISANAMENTO DELL' AGGLOMERATO DI BRUSCOLI-FIRENZUOLA
2020BOHA0030	ADEGUAMENTO DEPURATORE SANTERNO - TRATTAMENTO AZOTO
2020BOHA0036	POTENZIAMANTO CONDOTTA DI ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE SETTA LOC. MOLINO CATTANI
2020BOHA0056	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CAPOLUOGO UBICATO IN VIA RUBIZZANO
2024BOHA0006	COLLETTAMENTO IMHOFF PIETRAMALA

Interventi da progettare

2014BOHA0025	INT PER DISINQUINAMENTO DEL T.RAVONE
2014BOHA0088	POT. DEP. S.GIACOMO E COL.LIQUAMI (AUT. J)
2014BOHA0149	AMPL. E FINISSAGGIO DEP.LOC.LAMA DI RENO
2014BOHA0180	AMPL. DEP. LOC. SAVAZZA
2014BOHA0271	ADEG. RETE FOGNARIA PIEVE DI CENTO
2022BOHA0012	REALIZZAZIONE DEPURATORE MOLINO DEL PALLONE
2022BOHA0020	COLLETTAMENTO FOGNARIO PIAN DI BALESTRA - DEPUARATORE VALSERENA
2022BOHA0023	REALIZZAZIONE RETE SEPARATE IN FRAZIONE VIGORSO
2024BOHA0054 ex id 2020BOHA0027	POTENZIAMENTO COLLETTORE DI VALLATA
2024BOHA0056 ex id 2020BOHA0033	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA MARRADI

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati.

- **Interventi sull'adeguamento degli scarichi di agglomerati con potenzialità <200 A.E.**

Riguardo gli interventi riportati nella successiva tabella e ricadenti nella medesima tipologia, in parte in progettazione preliminare ed in parte ancora da progettare, questi sono stati ulteriormente ripianificati rispetto la precedente previsione con conclusione intervento oltre piano investimenti in attesa della definizione degli obiettivi e delle priorità del PTA regionale e della nuova Direttiva Europea Acque Reflue

2022BOHA0012	REALIZZAZIONE DEPURATORE MOLINO DEL PALLONE
2022BOHA0020	COLLETTAMENTO FOGNARIO PIAN DI BALESTRA - DEPUARATORE VALSERENA

- **Ottimizzazione fognario-depurativa**

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture viarie di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Interventi conclusi

2015BOHA0002	ADEGUAMENTO FOGNARIO ZONA INDUSTRIALE BENTIVOGLIO - I STR V. ROMAGNOLI

Interventi in fase progettuale

2014BOHA0002	SEPAR. V.ZUCCHINI, MICELLI, F.LLI CERVI
2014BOHA0026	INT PER DISINQUINAMENTO DEL T. APOSA
2014BOHA0100	DISMISSIONE IMP. DI DEP. CAPOL. E CONVOG

Il primo intervento è stato ripianificato in attesa di condividere con gli enti le tempistiche di intervento, in quanto la realizzazione è subordinata ad interventi di altri enti (Comune e Consorzio di Bonifica)

Interventi da progettare

2014BOHA0011	ADEG. RETE FOGNARIA FRAZ. SAN GABRIELE
2014BOHA0015	ADEG. RETE FOGNARIA FRAZ. SAN MARINO
2014BOHA0334	ESTENSIONE FOGNARIA DELLA LOCALITA' BANZI AL COLLETORE FOGNARIO ESISTENTE
2014BOHA0353	COLLET. RIO TERRA - RIO CANAPA
2014BOHA0356	COLLET. VALLE OLIVETTA (VIA MONGARDINO)
2020BOHA0034	RALIZZAZIONE RETE IN LOC. MALVEZZA
2020BOHA0059	COMPLETAMENTO SEPARAZIONE AREA INDUSTRIALE VIA CALARI

Gli interventi 2014BOHA0011 e 2020BOHA0034 sono stati ripianificati in quanto non risultano prioritari per la gestione del servizio.

Per il seguente intervento occorre modificare il titolo in STUDIO COLL BORG.VILLA BORG.CITTA DEP LE BUDRIE.

2014BOHA0295	COLL BORG.VILLA BORG.CITTA DEP LE BUDRIE

Questo studio ha portato a definire una nuova soluzione per la quale sarà necessario aprire un nuovo ID denominato ADEGUAMENTO IMPIANTO DEP. BORGATA VILLA

- **Intervento riduzione impatto scolmatori**
  Si tratta di un importante intervento di realizzazione della vasca di accumulo di testa impianto del depuratore di Bologna, per laminare le portate di pioggia e ridurre gli eventi di scolmo sul canale Navile.

2014BOHA0243	IDAR: COSTRUZ. VASCA DI EMERGENZA

L'intervento è stato ripianificato in quanto in quanto sono in corso nuove valutazioni a seguito delle interferenze emerse con il progetto del comune per la nuova linea verde del tram che di fatto andrebbe ad occupare le aree precedentemente identificate per la realizzazione della vasca

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

- **Gestione fanghi**
  L'intervento, in progettazione, consiste in un potenziamento della linea fanghi finalizzato al miglioramento del macro-indicatore M5. Riduzione dello smaltimento fanghi in agricoltura e in discarica
  Implementazione di tecnologie per la depurazione dei fumi coerenti con le BAT 2019 per la limitazione delle emissioni in atmosfera.

2014BOHA0032	IDAR: REVISIONE IMPIANTO INCENERIM.FANGHI

Il progetto è stato ripianificato, dopo il completamento delle attività di progettazione definitiva, al fine di completare l'interlocuzione con l'amministrazione comunale di bologna ed impostare correttamente l'iter autorizzativo.

- **Adeguamento impianti di depurazione**

Interventi in fase progettuale

2020BOHA0004	BACK-UP DEL SERBATOIO PRODUZIONE O2 DEL DEPURATORE IDAR DI BOLOGNA
2024BOHA0001	POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI CASTELGUELFO (SOLO FATTIBILITÀ)
2024BOHA0002	POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI PIEVE DI CENTO (SOLO FATTIBILITÀ)

Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.
Lo studio di fattibilità del terzo intervento è stato ripianificato per individuare preliminarmente la soluzione tecnica più adeguata

- **Potenziamenti reti fognarie**
  I seguenti interventi, da progettare, sono riferibili ad un obiettivo di potenziamento delle infrastrutture fognarie, di risanamento ambientale anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici:

Interventi in fase realizzativa

2022BOHA0028	ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ZONA INDUSTRIALE

Interventi in fase progettuale

2022BOHA0017	DISMISSIONE DEL DEPURATORE DI BORGATELLA E NUOVO COLLETTTAMENTO

Interventi da progettare

2022BOHA0010	COLLEGAMENTO GAMBELLARA A SANTERNO
2022BOHA0011	POTENIAMENTI RETE FOGNARIA - SESTO IMOLESE
2022BOHA0022	POTENZIAMENTO COLLETTORE CÀ DI BAZZONE

Il primo intervento è stato ripianificato prevalentemente fuori piano in quanto non prioritario in questa fase per il servizio

- **Interventi FSC**
  L'intervento sottoelencato viene programmato in attuazione del Piano Operativo Ambiente Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

2018BOHA0002	RINNOVO RETE IDRICA DI ADDUZIONE CENTRALE DI SUVIANA-OMOMORTO - FSC SCHEDA 15

L'intervento consiste nella sostituzione di una importante adduttrice idrica. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo. L'intervento è concluso

- **Interventi PNRR perdite idriche**

In occasione della deliberazione 639/2023/R/IDR erano stati inseriti una serie di interventi in attuazione della misura del PNRR relativa alla riduzione delle perdite idriche.
Di seguito si riportano questi interventi ora conclusi

2024BOHA0058	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 5
2024BOHA0059	PNRR Distrettualizzazione ATO 5
2024BOHA0060	PNRR Ricerca perdite ATO 5
2024BOHA0061	PNRR Sensoristica Qualità ATO 5
2024BOHA0063	PNRR-RINN RETE MALALBERGO E COMUNI LIMITROFI

- **Potenziamenti acquedottistici**

Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione nonché anche la perforazione di nuovi pozzi per l'ottimizzazione del sistema. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Interventi conclusi

2015BOHA0037	NUOVA ADDUZIONE SCOPE -SERBATOIO CASELLA
2017BOHA0017	SISTEMA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE - ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI - HERA
2020BOHA0048	SIST.APPROV.CASTELBOLOGNESE-ACQ.IND-ATO5
2020BOHA0050	RINNOVO E POTENZIAMENTO ADDUTRICE FEOGA CASTIGLIONE-GRIZZANA

Il secondo intervento si riferisce alle spese tecniche finanziate con contributo a fondo perduto.

Interventi in fase realizzativa

2014BOHA0229	COLLEG. CASALECCHIO-CRESPELLANO (III STR)
2020BOHA0012	COSTRUZIONE NUOVO SERBATOI A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA DI BORGO TOSSIGNANO
2020BOHA0022	POTENZIAMENTO DEL SITEMA DI ALIMENTAZIONE DELL' ACQUEDOTTO ARPOLLI
2020BOHA0038	OTTIMIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO POTABILIZZATORE DI BUBANO
2022BOHA0006 ex id 2015BOHA0073	SISTEMA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE-CONAMI-1°STRALCIO
2022BOHA0007 ex id 2020BOHA0047	SISTEMA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE-CONAMI-2°STRALCIO

Interventi in fase progettuale

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

2020BOHA0009	POTEN.ADDUTTRICE BORGO TOSSIGNANO
2020BOHA0010	NUOVO POTABILIZZATORE INVASO BRASIMONE
2020BOHA0018	RIFACIMENTO SERBATOIO CALANCO - DOZZA
2020BOHA0053	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO CENTRO MANZOLINO

Interventi da progettare

2015BOHA0071	NUOVA ADDUZIONE RADIALE NORD C.ARGILE-P.CENTO
2017BOHA0014	POTENZIAMENTO ADDUZIONE MARZABOTTO-PIAN DI VENOLA
2024BOHA0003	REALIZZAZIONE SEZIONE IMPIANTISTISTICA PER QUARTO INVASO
2024BOHA0057 ex id 2020BOHA0039	REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE IMPIANTISTICA PER IL TERZO INVASO DELL'IMPIANTO DI BUBANO

Il terzo e il quarto intervento sono stati ripianificati in quanto non prioritari per il servizio. La loro priorità è da rivalutare a valle del completamento delle opere relative al nuovo potabilizzatore di Bubano

- **Interventi di recupero energetico**

Si riportano di seguito i nuovi interventi strategici inseriti in questo piano

2024BOHA0005	PNRR - IDAR POWER TO GAS

Si tratta di un intervento finanziato nell'ambito del PNRR per la produzione di idrogeno verde tramite elettrolisi dell'acqua e la metanazione biologica della CO2 presente nel biogas prodotto presso l'IDAR. L'intervento è in fase finale di esecuzione

2024BOHA0050	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CAMPO POZZI DI SAN VITALE

Si tratta di un intervento per l'autoproduzione di energia utilizzando il sistema fotovoltaico e gli spazi disponibili presso il campo pozzi San Vitale. Questo intervento è stato escluso dal piano investimenti del SII in quanto non finanziato mediante la tariffa del SII

- **Interventi PNRR alluvione**

Nell'ambito dell'evento climatico estremo del maggio 2023 sono stati previsti a fine 2024 degli interventi di messa in sicurezza idraulica coperti da fondi commissariali e da misura PNRR

2025BOHA0001	PNRR All. Aum. officiosità idr Rio Blogna
2025BOHA0002	PNRR All. Rifacim. attr fog torrente Ghiaietta Valsamoggia
2025BOHA0003	PNRR All. Rifacim 2 attr acq Marzabotto
2025BOHA0004	PNRR All. Protezione scarichi Imola

Gli interventi sono in fase avanzata di realizzazione in quanto devono rispettare le milestone PNRR che prevedono il loro termine entro il 30 giugno 2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Ulteriori interventi

Oltre agli interventi già citati finanziati con le misure PNRR, relativi alle perdite idriche e alla ricostruzione post alluvione 2023, è stata prevista nel PdI la realizzazione di una ulteriore opera strategica.

2025BOHA0017	REALIZZ. BACINI LAGUNAGGIO VAL DI SETTA

Tale opera permetterà una scorta di circa 72 ore in caso di problemi al prelievo e nel una prima sedimentazione in caso di acqua torbida sul torrente Setta a seguito di evento piovoso

Interventi legati al miglioramento del macro-indicatore M0

Il Piano delle Opere Strategiche include diversi interventi, aventi effetto sul miglioramento del macro-indicatore M0 (Resilienza idrica).

I seguenti interventi si riferiscono al sistema di captazione, potabilizzazione e distribuzione di Bubano che alimenta sia una parte della pianura del Comprensorio imolese in ATO5 sia una parte del comprensorio della Bassa Romagna in ATO7

2017BOHA0017	SISTEMA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE - ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI - HERA
2020BOHA0038	OTTIMIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO POTABILIZZATORE DI BUBANO
2020BOHA0048	SIST.APPROV.CASTELBOLOGNESE-ACQ.IND-ATO5
2022BOHA0006	SISTEMA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE-1°STRALCIO
2022BOHA0007	SISTEMA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CASTELBOLOGNESE-2°STRALCIO
2024BOHA0057	REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE IMPIANTISTICA PER IL TERZO INVASO DELL'IMPIANTO DI BUBANO
2024BOHA0003	REALIZZAZIONE SEZIONE IMPIANTISTISTICA PER QUARTO INVASO

Il seguente intervento prevede la realizzazione di un potabilizzatore presso l'invaso Brasimone, per meglio rispondere alla domanda di risorsa idropotabile dell'area di montagna della provincia di Bologna

2020BOHA0010	NUOVO POTABILIZZATORE INVASO BRASIMONE

Il seguente intervento prevede la realizzazione di un potabilizzatore presso il campo pozzi Manzolino, per migliorare qualità dell'acqua di falda prelevata

2020BOHA0053	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO CENTRO MANZOLINO

Il seguente intervento prevede la realizzazione di una nuova presa dal lago di Suviana, a profondità più bassa di quella attuale in modo da garantire la portata di prelievo richiesta anche in caso di livello basso del lago di Suviana

2025BOHA0007	NUOVA OPERA DI PRESA POTAB. DI SUVIANA

Tutti questi interventi garantiranno maggiori disponibilità di acque da immettere in rete anche nei periodi caratterizzati da rapporti tra disponibilità e fabbisogni più severi.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/idr per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

In ambito 805 - ATO 5 Bologna dal 01/01/2026 è stata acquisita la gestione completa del SII nel territorio precedentemente gestito, per il solo servizio acquedotto, dal Comune di Lizzano in Belvedere fino al 31/12/2025.

Qualità tecnica

In ambito RQTI è stata formulata motivata istanza di deroga per i macro-indicatori M1, M2, M3 e per gli standard specifici (S1, S2, S3) di Qualità Tecnica per il Comune di Lizzano in Belvedere per **l'anno 2026**.

Qualità Contrattuale

In ambito RQSII è stata formulata motiva istanza di deroga per la sola prestazione relativa alla "Periodicità di fatturazione" (art. 38 RQSII) a causa dei necessari tempi tecnici di migrazione dei dati nei sistemi dal Gestore uscente (Comune di Lizzano in Belvedere) al Gestore subentrante (Hera Spa), per i nuovi utenti acquisiti non è stato possibile rispettare il numero minimo di fatture annue previste dalla qualità contrattuale per **l'anno 2026**. In tutti questi casi si è provveduto a marcare i fuori standard come CAUSA FORZA MAGGIORE.

La deroga richiesta non ha impatto sul valore degli indicatori MC1 ed MC2 in quanto la prestazione in deroga è esclusa dal loro calcolo.

Si allega:

- Accordo per la regolazione del periodo transitorio di subentro di HERA S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Lizzano in Belvedere (BO);
- richiesta di formulazione di motivata istanza del Gestore ad ATERSIR PG 14079/26 del 18/02/2026;
- istanza motivata di deroga ex-ante ai sensi dell'art.5 Del.917/2017 per il solo Comune di Lizzano in Belvedere (805 – ATO 5 Bologna)

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Non è stata avanzata all'Autorità alcuna istanza ai sensi del comma 5-ter.3 della RQTI.

8.4 Altro

Nessun elemento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083.3 -

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2026-2027 si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2026, in relazione all'acquisizione dall'01-01-2026 del ramo d'azienda della Società SAVL Srl (Società Acquedotto Valle del Lamone Srl), **fornitore di acqua all'ingrosso di Hera fino al 31-12-2025 sia ambito 805 - Bologna** sia in **ambito 807-Ravenna,** come già illustrato nel capitolo 1 della presente relazione.

Le infrastrutture acquisite dal SAVL sono state integrate negli asset gestiti da Hera Spa in parte in **ambito 805 - Bologna** e in parte in **ambito 807-Ravenna**, con impatto sui **macro-indicatori M0a ed M1** di entrambi gli Ambiti che dovranno essere ricalcolati in coerenza con il nuovo perimetro gestionale per la determinazione del nuovo anno base.

Il nuovo assetto determina infatti una modifica delle componenti di Bilancio Idrico che sono alla base del calcolo di M1 e di M0a.
Nello specifico:

- per quanto riguarda M1, i volumi che fino al 31/12/2025 venivano venduti da SAVL ad Ato 5 (Wimp) e ad Ato 7 (Wimp) si configureranno, nel nuovo assetto dall'01/01/2026, come volumi autoprodotti da Ato 5 (WAM) che successivamente verranno in parte ceduti da Ato 5 ad Ato 7 (Wesp) e, parimenti, come volumi importati in Ato 7 da Ato 5 (Wimp). Inoltre, viene modificato il calcolo di M1a in relazione all'incremento dei chilometri di rete acquisiti dal SAVL.

- per quanto riguarda invece M0a le modifiche sono legate all'attribuzione delle concessioni di SAVL integralmente ad Ato 5 (in quanto le fonti di approvvigionamento sono tutte ubicate nel Comune di Marradi appartenete ad Ato 5) e alla conseguente valorizzazione dei volumi di scambio tra i 2 Ambiti nelle voci relative alla "∑ volumi esportati" e "∑volumi importati" (ovvero le "interconnessioni" tra i 2 Ambiti).

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2026-2027 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025.